



# 'ATRIO



della parrocchia di San Girolamo di Rimini

## LE PARROCCHIE. UNA PARABOLA

Abitavamo allo stesso piano, Filippo ed io. Le nostre porte si guardavano. Il suo campanello suonava spesso; anch'io lo sentivo. Gente che entrava, usciva, si fermava, parlava, rideva...

Da noi, invece, non suonava quasi mai nessuno; era come spenta la nostra casa e mi chiedevo perché. Eppure mia mamma era molto buona, gentile, e organizzava anche qualche festa. Venivano gli invitati, tutto era preparato con cura, buona l'accoglienza, ma presto guardavano l'orologio e

se ne andavano.

A casa di Filippo non era così. C'era allegria, gli ospiti si trattenevano volentieri e con dispiacere se ne andavano.

Certo, la sua mamma era un tipo speciale. Anch'io andavo spesso a casa di Filippo. Appena potevo, correvo là e mi trovavo proprio bene.

Tornavo da scuola, gettavo lo zaino, salutavo la mamma e poi via. Rientravo per la cena, veloce, e poi: Mamma, vado da Filippo. E via.

Qualche volta ho pensato che mi sarebbe pia-

ciuto abitare in quella casa, avere come mamma quella di Filippo. Perché la mia casa non era così?

Eppure mia mamma aveva provato in tanti modi - io lo sapevo che era così - ma sembrava le mancasse qualcosa, non sapeva nemmeno lei che cosa. Ormai aveva concluso che meglio non riusciva a fare e soffriva per questo.

E io? Io scappavo via e la lasciavo sempre più sola e sempre più triste. Forse non le mancava niente. Le mancavo io.

don Renato

### ORARIO ESTIVO SANTA MESSA (da sabato 10 giugno 2000)

- ❖ **Feriali** 8 - 18.30 (dal 1° maggio)
- ❖ **Sabato** 8 - 17.30 - 19
- ❖ **Domenica** 8 - 9.30 - 11 - 12,15 - 17.30 - 19



Parrocchia di san Girolamo: telefono e fax 0541.27175  
indirizzo internet: [http://utenti.tripod.it/san\\_girolamo\\_rimini](http://utenti.tripod.it/san_girolamo_rimini)

## diario del coro

Cara Rosanna,

il 31 maggio, sarà il tuo compleanno e mi è di grande gioia farti gli auguri di tanta serenità.

So che musica e canto ti accompagnano nella vita, oltre al marito e figlio, e questo mi fa tanto piacere. Conosco la tua capacità di donare.

Carissima, ti rivedo ancora con tenerezza, in quel lontano 1973, quando appena ragazzina, partecipavi ai primi passi del Coro "Le note d'oro". Con te la piccola Rita, Paola, Elena, Annamaria, la cara dolce Sandra (che ci aiuta dal Paradiso), Raffaele, Rosa, Carla, Stefania, Francesca e tanti altri che vorrei nominare uno per uno, più di settanta, tutti pieni di voglia di cantare.

In quel salone, divenuto poi teatro, su una pedana traballante, un vecchio, sgangherato, armonium "Tubi", azionato da mantice a pedali, i cui tasti sul più bello si staccavano e il "tremulo" si inseriva senza essere azionato, lì facevamo le più gioiose lezioni.

Eravate tanti, maschietti e bambine, tutti entusiasti della nuova attività canora

della parrocchia.

Intonati e "dissonanti" alle prese di vocalizzi A-E-I-O-U-O-I-E-A, per i più piccoli "Vi-va la mamma e il pa-pà" aspettavate il momento di scatenarvi nel "Se sei felice, tu lo sai, batti le mani, piedi, ecc."



Enzo, suonava anche la chitarra, Paolo dirigeva da gran maestro, Maddalena aiutava per l'ordine e la disciplina.

Ricordi la prima esecuzione a Natale? Ho ancora la registrazione ... con la voce predominante di colui che cantava sempre fortissimo, usando note tutte "personali". Sorridendo, don Giuseppe commentava: "Ma questo è un asilo infantile!"

La prima gita a Frassasi, offerta dal "papà" del coro, don Giuseppe, è stata la grande gratificazione alle nostre fatiche canore che donavano alla liturgia vita e tenerezza.

Mi sovviene, nel giugno del 1975, il Concerto di spiritual con Narriman Hosein di Trinidad. In quell'occasione la prima divisa, gonna a pieghe blue, camicetta bianca, gilè rosso. Vi era stato consegnato il primo distintivo (di cartone) con

l'angioletto cantore. Silvietta, obbediente all'invito, dato per scherzo, di metterlo alla sera sul pigiama, si lamentava dicendo: "Ma che fatica per non sciuparlo!"

Sono trascorsi 27 anni in gioiosa, serena compagnia. Quanta gioia nello stare insieme cantando, cantando e divertendosi un "sacco".

L'aula del Coro, tutta vostra, personalizzata, pianoforte donato da un'ammiratrice, cartelli, cartellini, pro memoria, tante foto e soprattutto voi, con tanta voglia di stare insieme cantando.

Purtroppo, gli anni passano, molte di voi, cresciute, sposate, allontanate con altri interessi, hanno lasciato il coro con in cuore il ricordo più bello. Nuove reclute (non molte per la verità) formano ora il duo piccola-grande ma sempre in un unisono di affetto, di rispetto, di collaborazione, riempiendo con canti di gioia la nostra bella chiesa nei momenti di liturgia e di festa.

Cara Rosanna, ho tanta voglia di raccontarti di concerti, di gite, di vita del tuo coro. Sarà per la prossima volta.

Ancora auguri da ...



## la testa fra le nuvole

“PAPO”

**N**on stancarti mai di cercare! Papo sgranò lo sguardo, un po' deluso e un po' stupito: come un bimbo, scopriva che non sempre un sorriso merita un premio in caramelle. A volte, basta un altro sorriso perché sia “ricambiato”. Ma cosa avrebbe spiegato agli amici di Dendron?

Riguardò la foglia, cercando di non battere le palpebre, come sperasse che certe venature si incontrassero in nuove parole a poco a poco, ma ritornò quella sola scritta: “*Non stancarti mai di cercare*”. Poco dopo, avvertì il suono acuto delle fronde della sequoia che chiamava a raccolta tutti gli abitanti.

Si respirava un'atmosfera sospesa e ansimante. C'era chi raccontava di aver pensato al valore dei colori accesi delle venature della foglia, chi alle sue forme aggraziate. Ma allora... era stato solo Papo ad aver letto

una scritta? E così poco entusiasmante rispetto a quanto si aspettava... cominciò ad arrossire tra sé e sé, e quando gli diedero la parola era quasi color tramonto in viso.

Tossì un po', nervoso, attraendo ancor di più a sé gli occhi degli altri. Quando tutti tornarono con lo sguardo alla foglia... increduli videro che non era più la sola! Fu allora che Papo, quasi commosso, capì e

prendendo coraggio disse: “*Non stancarti mai di cercare, è il messaggio*”. Quello che conta, non è decifrare le venature di una sola foglia, ma avere gli occhi sempre aperti per vedere tutte le altre che ci cadono attorno, perché ogni giornata sia una festa, alla ricerca entusiasta di qualcosa.

E da quel giorno, tra le grida gioiose di quei piccoli abitanti, tra le braccia calde di quella grande sequoia, cadono tante foglie, leggere e festose come coriandoli.

Mary

## sorriso



Due amici si incontrano e uno è tutto fasciato, incerottato e pieno di ematomi.

- Ma cosa ti è successo?
- Oh, lascia perdere ... È colpa del mio hobby.
- Ma che razza di hobby hai?
- Niente, tutte le notti verso le tre faccio dei numeri di telefono a caso e poi dico: indovina chi è?
- E allora?
- Questa settimana hanno indovinato in tre!

## una firma che vale

Siamo di nuovo nel periodo dell'otto per mille. Per l'undicesimo anno consecutivo, infatti, potremo destinare con una semplice firma questa piccola ma tanto importante percentuale dell'IRPEF complessiva alla Chiesa Cattolica. Farsi trovare pronti all'appuntamento significa dare un buon contributo alla vita e all'attività della comunità ecclesiale.

Forse non è superfluo richiamare alla memoria alcune **considerazioni** di fondo.

- **Innanzitutto: l'otto per mille non è una tassa in più.** Firmare non comporta alcun esborso aggiuntivo rispetto alle imposte che già normalmente sono dovute da ogni contribuente.
- In secondo luogo **possono firmare tutti i contribuenti**, qualsiasi sia il modello utilizzato (Unico, Cud, 730). Per coloro che non sono più obbligati a spedire il proprio modello (lavoratori dipendenti senza *(segue—>)*)

## ***Maggio - Giugno***

|                        |   |
|------------------------|---|
| Giovedì 2 ore 17 - 18  | Adorazione Eucaristica mensile                                  |
| Sabato 6 ore 15.30     | Cresima in cattedrale (ragazzi del centro storico)              |
| Domenica 7 ore 16      | Battesimi   |
| Mercoledì 10 ore 16.30 | Conversazione culturale (nel teatro di san Girolamo)            |
| Sabato 13 ore 21       | Commedia brillante nel teatro di san Girolamo (ingresso libero) |
| Domenica 14            | Anniversario ordinazione sacerdotale del parroco (don Renato)   |
| Lunedì 15 ore 21       | Consiglio pastorale parrocchiale                                |
| Domenica 21            | Gita del coro e amici a Fiastra (Mc) e dintorni                 |
| Mercoledì 24           | Conclusione dell'anno di catechismo                             |
| Sabato 27 ore 15.30    | Pellegrinaggio giubilare al santuario delle Grazie (con         |
| Giovedì 1 ore 21 - 22  | Adorazione Eucaristica mensile                                  |

altri redditi e pensionati) l'unico impegno in più è quello di consegnare alla posta o alla banca una copia del proprio Cud debitamente firmato, senza francobollo e senza spese bancarie, in una busta sulla quale si deve scrivere « SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'8 PER MILLE DELL'IRPEF ANNO 2000 » e anche il proprio cognome, nome e codice fiscale.

- Infine **l'otto per mille**, proprio perché non costa nulla, **non esaurisce il nostro dovere di contribuire alla vita della Chiesa.**

Non dimentichiamo, infatti, che esistono anche le "offerte deducibili" a favore del sostentamento dei sacerdoti e che il loro afflusso è un fattore di equilibrio dell'intero sistema di sostegno economico alla Chiesa.

(altre informazioni in parrocchia)

i bambini della parrocchia che stanno frequentando la seconda elementare possono già prenotarsi per il catechismo del prossimo anno

**Il contributo della nostra parrocchia per la Riduzione del debito estero dei paesi poveri: £. 5.432.000**  
(dalle varie iniziative quaresimali)